



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Bologna, 30 aprile 2026

Gentilissimi Colleghe/i,

il 2025 si chiude con un bilancio molto positivo per l'Ordine.

Il lavoro fatto in questi tre anni sia sul fronte amministrativo che di attività di promozione della professione ha reso possibile raggiungere gli obiettivi che ci eravamo dati.

### Amministrazione

A seguito dello scorrere della graduatoria in esito alle procedure di concorso pubblico espletato nel 2024, si è proceduto il 1 gennaio 2025 all'assunzione a tempo indeterminato della seconda unità amministrativa, dando così certezza organizzativa e permettendo tutte quelle operazioni contabili, gestionali e organizzative che hanno permesso di svolgere queste attività nei modi e nei tempi utili con risultati positivi.

Al 31 dicembre 2025 gli iscritti sono 4543.

Durante tutto il 2025 si è concluso il grande lavoro di ripulitura dell'Albo da tutte quelle persone che risultavano ancora iscritte senza titolo, ma presenti nell'elenco inviatoci dalla Federazione Nazionale nel dicembre 2022 e per le quali sono state avviate le procedure di recupero delle morosità tramite l'Agenzia di Riscossione.

Tali procedure sono state avviate anche per i colleghi morosi degli anni 2023 e 2024.

Questo grande lavoro di recupero quote è in larga parte responsabile dell'ammontare complessivo del risultato di amministrazione portato a bilancio che ci ha consentito e consentirà nel 2026 investimenti sul fronte della formazione e della promozione della professione, nonché di fare fronte, senza aumento di quota, ad eventuali spese impreviste, come l'aumento di 5 euro pro capite sul 2026 del contributo da versare obbligatoriamente alla Federazione, deciso a novembre 2025 da FNOB, per complessivi 85 euro, nonché il pagamento delle spese di interfacciamento con l'Albo Nazionale in fase di creazione sempre da parte della Federazione con fondi PNRR.

Un notevole contributo alla solidità di bilancio lo ha dato anche un'attenta gestione delle risorse portata avanti già dal 2023 come, ad esempio, la riduzione dell'affitto in conseguenza del trasloco fatto nel settembre 2024 in un altro appartamento dello stesso stabile in regime di coworking.

Anche la forma di formazione asincrona a distanza (FAD), scelta dagli iscritti attraverso un questionario somministrato nella primavera 2025, di fatto non ha gravato in modo eccessivo sui costi di formazione, permettendo di raggiungere tutti gli iscritti che, in forma gratuita, hanno partecipato ai corsi. Gli stessi corsi hanno visto la partecipazione di altri colleghi di altri Ordini che, a fronte di un modesto contributo versato, hanno però consentito di ridurre i costi effettivi degli eventi.

Sul fronte attivazione PEC a fine 2025 il numero di colleghi senza pec da 905 dell'inizio anno è stato ridotto a 290. È già in opera nel corso 2026 l'ulteriore sforzo per portare il numero degli iscritti alla totalità dell'adesione. In caso contrario si adempirà all'obbligo di legge della sospensione.



## Supporto all'attività professionale

Da tre anni è a disposizione degli iscritti una consulenza legale con l'Avvocata Giovanna Longhi cui è possibile chiedere pareri tramite l'ordine (circa 200/anno).

Per quanto riguarda la Formazione degli iscritti per ottenere i crediti ECM, in primavera è stato pubblicato un questionario inerente ai fabbisogni formativi degli iscritti OBERM. Data la grande eterogeneità professionale degli iscritti, si è reso necessario individuare, attraverso un questionario, gli ambiti comuni e trasversali a tutti gli iscritti per predisporre un piano formativo efficace e condiviso per il biennio 2025-2026 basato sulle reali esigenze emerse.

Il questionario era strutturato in 4 quesiti:

1. L'ambito lavorativo dell'iscritto: I risultati hanno evidenziato che la maggior partecipazione si è avuta da chi si occupa di nutrizione (46%), chi lavora in una struttura pubblica (38%), nel privato (12%), in Università (12%) e in sicurezza/qualità (10%); seguono altre voci in ambiti meno numerosi.
2. Competenze ritenute prioritarie alla propria attività professionale: la competenza tecnico-specialistica, come previsto, è stata la più votata; in seguito, quasi a pari merito, le competenze organizzativa-gestionale e relazionale.
3. Ambiti di interesse trasversali da migliorare in modo prioritario: sono emersi il Giuridico-Amministrativo, l'organizzativo-gestionale, lo specialistico, l'informatico e le soft-skills
4. Modalità ritenute più adeguate alle proprie esigenze formative: la formazione a distanza (FAD) è risultata la preferita, seguono convegni e conferenze in presenza.

Sono state ricevute 1404 risposte, pari a circa il 30% del totale degli iscritti; si tratta di un numero molto soddisfacente, che rispecchia l'interesse degli iscritti per il tema "formazione".

Sulla base delle risposte, ci si è proposti di organizzare corsi formativi nei 5 ambiti emersi, partendo dai più votati, per poi andare a coprire le principali aree segnalate nell'arco del biennio 2025-2026.

Per l'anno 2025 sono risultati attivi i seguenti corsi ECM:

- Patologie autoimmuni: patogenesi, esposoma, screening e gestione nutrizionale (FAD)
- HACCP e sicurezza alimentare (FAD)
- Monitoraggio ambientale e sostenibilità: il ruolo del Biologo (FAD)
- Intelligenza artificiale per le professioni biosanitarie: opportunità, sfide e rischi (FAD)
- Introduzione alla ricerca clinica, banche dati di letteratura e pubblicazioni scientifiche (FAD)
- Approfondimenti sulla dieta chetogenica e sue applicazioni pratiche (convegno in presenza)

È stato inoltre organizzato un webinar con la DPO dell'OBERM, avv.ta Ligabue, in merito alla privacy ed alla protezione dati personali.

Il 2025 si è caratterizzato anche come l'anno in cui, a seguito della stabilità economica e della raggiunta efficienza organizzativa si è potuta iniziare anche un'attività di impegno pubblico nelle principali manifestazioni fieristiche di settore.

Ciò ha consentito di aumentare in maniera esponenziale la visibilità della professione raggiungendo un grande numero di cittadini e operatori del settore sia sanitario che ambientale, aprendo nuovi contatti e possibilità di collaborazione.

È un tema molto caro a questo consiglio che si è impegnato in prima persona, insieme anche a



**Ordine dei  
Biologi**

DELL'EMILIA-ROMAGNA  
E DELLE MARCHE

molti colleghi per garantire la presenza negli stand fieristici con attività divulgative.

Il 28-29 ottobre, OBERM ha partecipato alla prima fiera Labotec, una manifestazione fieristica italiana allestita alle fiere di Parma e dedicata ai laboratori e all'analisi. OBERM ha partecipato con uno stand e la presenza di nutrizionisti e specialisti di laboratorio; è stato inoltre organizzato un workshop con relazioni di professionisti inerenti alla farmaco-resistenza ed al futuro dei test genetici. Lo stand è stato condiviso con Fondazione Golinelli, che ha dato la possibilità di "navigare" in un laboratorio virtuale.

Dal 4 al 7 novembre, OBERM ha partecipato ad Ecomondo a Rimini, un evento internazionale per i settori della green and circular economy, punto di incontro tra industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, mondo della ricerca e delle istituzioni. OBERM ha allestito uno stand, con la presenza di professionisti della nutrizione e dell'ambiente.

Si sono consolidate anche le relazioni con gli assessorati alla salute dell'Emilia Romagna e della Marche, anche attraverso tavoli istituzionali, con proposte di progetti in ambito di prevenzione che si prevede si potranno concretizzare nel 2026.

La Presidente OBERM  
Dott.ssa Maria Parmeggiani